

P144

LIMITI DELLA TERAPIA CON ANALOGHI INSULINICI BASALI (GLARGINE E DETEMIR) NEL DIABETE DI TIPO 1 E 2 : RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET E INCIDENZA DI IPOGLICEMIE NELLA REALTA' CLINICA

Ponzani P.¹, Del Sindaco P.², Raffa M.³, Pascuzzo M.⁴, Calvo G.⁵, Rebori A.⁶, Carro S.⁷, Giovagnetti M.⁸, Marino C.⁹, D'Angelo F.¹⁰, Sidoti M.³, Brogna F.⁴, Di Loreto C.², Ghisoni G.¹

¹ ASL3 Genovese, ² ASL Perugia, ³ ASL1 Imperiese, ⁴ ASLTO2, ⁵ Osp S. Corona, ⁶ Osp. S. Paolo Savona, ⁷ ASL 5 La Spezia, ⁸ Osp. Macerata, ⁹ Osp. Branca Perugia, ¹⁰ INRCA Ancona

Scopo dello Studio: Esplorare, nella pratica clinica reale, l'incidenza di ipoglicemie totali, notturne e severe nei soggetti con diabete di tipo 1 e 2 in terapia con analoghi basali glargine e detemir e valutare la percentuale di pazienti con valori di HbA1c a target e con valori glicemici nel range ideale secondo le linee, a digiuno, in fase post-prandiale e nel pre-cena.

Casistica e metodi: Studio spontaneo osservazionale, retrospettivo e multicentrico coinvolgente 15 centri diabetologici ospedalieri e territoriali liguri, umbro-marchigiani e torinesi che hanno raccolto i dati relativi a 474 pazienti, di tipo 1 (n. 128), di tipo 2 che avviavano insulina basale (n. 187, BOT) e tipo 2 che intensificavano la terapia insulinica con analogo rapido (n.161, BB). I valori glicemici medi e la prevalenza di ipoglicemie sono stati valutati sia attraverso il diario dell'autocontrollo, sia con lo scarico informatico dei glucometri.

Risultati: I soggetti con diabete di tipo 1 hanno una età media di $41,3 \pm 12,3$ anni, una durata di malattia di $17,5 \pm 14,9$ anni e un' HbA1c media di $8,1 \pm 1,9\%$. Il dosaggio medio di analogo basale è di 0,27 U/kg, di analogo rapido di 0,36 U/kg. Il 45% dei pazienti è a target, con un' HbA1c $\leq 7\%$. Il 54% è a target nella glicemia a digiuno $FPG \leq 130$ mg/dl, il 65% nelle glicemie postprandiali ≤ 160 mg/dl e solo il 33% nelle glicemie pre-cena ≤ 130 mg/dl. Nei diabetici tipo 2 in BOT (età media $65 \pm 10,7$ anni, durata di malattia $10,8 \pm 8,6$ anni e HbA1c media $9,2 \pm 1,6\%$; dosaggio medio di analogo basale 0,21 U/kg), l'HbA1c è a target nel 32,3% dei soggetti, la FPG nel 53%, le glicemie post-prandiali nel 50%, la glicemia del pre-cena nel 30%. Nei diabetici tipo 2 in basal bolus (età media $65,6 \pm 12,8$ anni, durata di malattia $12,3 \pm 9,3$ anni e HbA1c media $8,9 \pm 1,8\%$; dosaggio medio di analogo basale 0,27 U/kg di analogo rapido 0,36 U/kg), l'HbA1c è a target nel 33% dei soggetti, la FPG nel 37,5%, le glicemie post-prandiali nel 54,7%, la glicemia del pre-cena nel 21,1%. Nel periodo di osservazione il 76% dei tipo 1 ha avuto almeno un evento ipoglicemico, il 64% un episodio notturno, il 10% un'ipoglicemia severa. Anche nei soggetti con diabete tipo 2 la percentuale di ipoglicemie è rilevante: il 45% ha avuto almeno un evento, il 25% un episodio di ipoglicemia notturna e il 2,1 un'ipoglicemia severa.

Conclusioni: Nella pratica clinica reale nel diabete tipo 1 e 2 il raggiungimento dei target glicemici è difficoltoso soprattutto a digiuno e nel pre-cena e le ipoglicemie sono sicuramente un fattore limitante.

